

ASSEMBLEA GENERALE PER L'APPROVAZIONE DEL CONTO PREVENTIVO ANNO 2024

*Relazione del Presidente sull'attività del Consiglio
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Reggio Emilia*



Sommario

PREMESSA	2
Il Consiglio ODCEC RE	2
Il Collegio dei Revisori	3
Il Comitato Pari Opportunità	3
Delegati alle Casse di Previdenza	3
Il Consiglio di Disciplina	4
LA NOSTRA ATTIVITA' – LE NOSTRE SFIDE	4
LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PROGRAMMATICHE SVOLTE NEL 2023 E QUELLE PERVISTE PER L'ANNO 2024	6
ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' INTERNA	6
CPO – COMITATO PARI OPPORTUNITA'	6
LA FORMAZIONE	7
IL LAVORO SVOLTO TRAMITE I GRUPPI DI LAVORO DELLA FONDAZIONE	7
Gruppo di lavoro – Crisi di impresa	7
Gruppo di lavoro – Nuove realtà economiche e virtuali	8
Gruppo di lavoro – Sostenibilità	8
Gruppo di lavoro – Vigilanza e Controllo	9
Gruppo di lavoro – Enti Terzo Settore	9
OCC – ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	10
LA LEGALITA'	10
L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE	11
IL CONSIGLIO NAZIONALE	12
CODER – COORDINAMENTO ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DELL'EMILIA ROMAGNA	13
I RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE	13
IL RAPPORTO CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITA'	14
IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE	15
IL CONTRIBUTO ANNUALE	16

•

Premessa

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

in qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (d'ora in poi anche "ODCEC RE" o semplicemente "Ordine") presento questa Relazione sulla gestione a corollario degli altri documenti sottoposti per l'approvazione del Conto Preventivo relativamente all'anno 2024 dal Tesoriere nella documentazione che compone il bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria.

L'anno che va a concludersi ha rappresentato il secondo anno del mandato del Consiglio, e le note che seguono cercheranno di sintetizzare ed analizzare i principali eventi dell'anno 2023 e le linee strategiche entro le quali si muoverà il Consiglio nel 2024.

Preliminarmente vorrei ringraziare e dare merito all'attività svolta a tutti i **Consiglieri ringraziandoli per l'impegno profuso** anche a nome di tutti gli Iscritti, così come un particolare apprezzamento è destinato all'attività svolta dai componenti del **Collegio dei Revisori**, dai **Delegati alle Casse di previdenza**, dai componenti del **Comitato Pari Opportunità (CPO)** e dai componenti del **Consiglio territoriale di disciplina**.

Composizione del Consiglio ODCEC RE, del Collegio dei Revisori e del Comitato Pari Opportunità

Il Consiglio, il Collegio dei Revisori e il Comitato Pari Opportunità attualmente in carica si sono insediati il **1° marzo 2022** e resteranno in carica fino al **22 febbraio 2026**

Il Consiglio è composto da 11 consiglieri



Massimo Giaroli
Presidente



Paola Pizzetti
Vicepresidente



Valerio Fantini
Tesoriere



Graziana Frignani
Segretario



Alberto Bertolani
Consigliere



Fontana Filippo
Consigliere



Enrica Inoretti
Consigliere



Elena Iotti
Consigliere



Eugenio Manfredi
Consigliere



Simona Salvarani
Consigliere



Daniele Spadaccini
Consigliere

il Collegio dei Revisori è composto da 3 revisori.



Anna Spaggiari
Presidente



Giuliano Canovi
Membro effettivo



Riccardo Moratti
Membro effettivo

il Comitato Pari Opportunità è composto da 7 componenti

Pizzetti Paola	Presidente
Gasparini Valeria	Componente
Giovanardi Maria Ludovica	Componente
Corradini Michele	Componente
Fornaciari Andrea	Componente
Mercati Clementina	Componente
Del Zozzo Francesco	Componente

Delegati alle Casse di Previdenza dell'ODCEC di Reggio Emilia

I Delegati Cassa rispettivamente per la "Cassa Nazionale di Previdenza Dottori Commercialisti – CNPADC" e la "Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri – CNPR" eletti per la nostra Circoscrizione sono:

La Costa Gabriella	delegata CNPADC
Pigozzi Francesco	delegato CNPR

Il Consiglio di Disciplina dell'ODCEC RE

I componenti effettivi del **Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia**, nominati con decreto n° 112/2022 del 29/06/2022 dal Presidente del Tribunale Vicario di Reggio Emilia, sono i seguenti:

Componenti effettivi:

- Paolo Alberini, Andrea Baratti, Graziella Boccaletti, Maria Domenica Costetti, Alessandro Ferrari, Francesca Folloni, Alessandro Mazzacani, Barbara Rossi, Andrea Scerrino, Sandra Vinciguerra, Mirco Zucca

Componenti supplenti:

- Massimiliano Pifferi, Michele Casanova, Edi Bertolini e Stefano Ferri.

A sensi dell'art. 4 commi 1 e 2 del Regolamento sopra richiamato e dell'art. 3 c.2 del Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare Territoriale sono state affidate le seguenti cariche:

- | | |
|--------------------|------------------|
| Alessandro Ferrari | - Presidente |
| Paolo Alberini | - Vicepresidente |
| Andrea Baratti | - Segretario |

Sono altresì stati istituiti ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili* e dell'art. 4 del *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale*, i Collegi di Disciplina che resteranno in carica per il medesimo periodo, nelle seguenti composizioni:

Collegio di Disciplina 1	Collegio di Disciplina 2	Collegio di Disciplina 3
Alessandro Ferrari - <i>Presidente</i>	Maria Domenica Costetti - <i>Presidente</i>	Paolo Alberini - <i>Presidente</i>
Francesca Folloni - <i>Segretario</i>	Andrea Scerrino - <i>Segretario</i>	Andrea Baratti - <i>Segretario</i>
Graziella Boccaletti	Mirco Zucca	Barbara Rossi
Alessandro Mazzacani		Sandra Vinciguerra

1. La nostra attività le nostre sfide

Speravo di iniziare questa relazione dicendo che *“ci siamo lasciati indietro”* le crisi internazionali dovute a pandemia e guerre; purtroppo non è così.

A fronte di un netto miglioramento della problematica sanitaria, seppure non completamente superata, ci troviamo ancora di fronte ad una guerra non terminata ed altra guerra appena iniziata che si preannuncia più lunga di quanto previsto.

Ancora una volta ci troviamo quindi in un difficile e complesso contesto internazionale che continua ad avere, purtroppo, ripercussioni negative anche sulla nostra economia e pertanto sulle imprese e sulle nostre comunità; una situazione che ha già creato e continuerà a creare negatività per le imprese clienti a maggior ragione se impegnate in attività internazionali.

Tutti questi fattori di crisi che hanno inciso sul sistema economico, che oramai viviamo fin dal 2008, hanno contribuito a dare una *“svolta”* prima alle imprese e successivamente alle professioni; *“svolta”* che le imprese stanno conducendo ad una velocità nettamente superiore a quella impressa delle professioni.

Questo scenario, insieme alla richiesta del mercato di raggiungere una sostenibilità non solo economica e finanziaria, ci pone ancora una volta al centro del sistema economico e non solo, a fianco delle Imprese, degli Enti Pubblici, del Volontariato e delle Persone.

Da alcuni anni prendiamo atto che l'attuale trasformazione in atto del mercato mette oggi in discussione i vecchi modelli operativi e richiede un cambiamento non solo tecnologico, ma anche culturale agli stessi imprenditori e che appaiono ben evidenti le criticità che imprese e professionisti devono affrontare.

Convinto che le nostre competenze saranno indispensabili sia alle aziende che al Paese in un sistema economico "sostenibile" e quindi non volto solo a economia e finanza, ma anche all'ambiente e al sociale, dove al centro ci deve essere sempre la "PERSONA", ritengo che la nostra formazione, le nostre competenze sono e saranno certamente di aiuto alla collettività; questa è **la nostra prima sfida professionale**.

Sfida che non è e non sarà facile da perseguire in quanto, come per le imprese, anche la professione deve adeguarsi a quanto viene richiesto e questo comporta una radicale e rapida trasformazione.

Trasformazione che implica cambiamenti tecnologici (Intelligenza Artificiale ecc.) e culturali laddove l'aspetto finanziario ed economico non deve essere visto "in solitudine", ma insieme ed integrato agli aspetti legati al sociale e all'ambiente.

In questo contesto dovremo sempre essere più vicini ai nostri clienti con una attività che deve andare oltre all'ordinaria consulenza fiscale, sebbene ritenga che questa attività, insieme a quella della difesa del contribuente, siano estremamente fondamentali per noi commercialisti; dobbiamo vedere (perché così è) e vivere questo momento anche come una opportunità professionale che dobbiamo saper cogliere

Quanto appena riportato non deve essere rivolto solo a medie e grandi imprese, che di norma dovrebbero essere già strutturate per portare avanti "il cambiamento" in modo autonomo, ma soprattutto alle piccole e micro imprese che hanno maggiormente bisogno della nostra competenza e professionalità.

Riprendo quanto ha sostenuto il nostro Presidente Nazionale dott. Elbano de Nuccio nel recente Congresso Nazionale di Torino parlando del **cambiamento culturale come scelta strategica** obbligata nell'attività professionale.

*"Prendiamoci cura del cuore della nostra attività, ossia la consulenza fiscale, battiamoci perché sia sempre più semplice e gratificante operare in questo ambito, poniamo con forza l'idea di **assegnare ai commercialisti il ruolo di certificatori** ogni qualvolta ci sono operazioni in cui si verifica un trasferimento di fondi pubblici verso il sistema economico.*

*Su questi temi il Consiglio nazionale è impegnato quotidianamente, è una parte importante del nostro mandato. Ma voglio lanciare un appello ai nostri colleghi: **guardiamo con curiosità e impegno anche a nuovi ambiti professionali, facciamoci trovare pronti dai cambiamenti che il mercato ci prospetta, assumiamo un atteggiamento proattivo** rispetto al nuovo che avanza. Questa non è un'opzione, ma una condizione per ogni ragionamento sul futuro della professione. **Cambiando si sopravvive e si cresce, restando ancorati ad un presente che in parte è già il passato, rischiamo di perire**"*

Ritengo anche che il percorso professionale debba per forza continuare innanzi tutto attraverso il riposizionamento dei nostri Studi in modo che siano in grado di operare a 360 gradi e questo potrà avvenire in primis attraverso un percorso di aggregazione; vero che ancora oggi vi sono ostacoli normativi che frenano la diffusione delle aggregazioni, ma occorre iniziare a valutare con attenzione questo percorso, seppure in attesa che la delega fiscale possa rimuovere gli ostacoli normativi.

Ripeto ancora una volta "Chi non si adegua è fuori" sia con riferimento all'impresa che alla professione; di questo dobbiamo esserne convinti.

2 Le attività istituzionali e programmatiche svolte nel 2023 e quelle previste per l'anno 2024

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ INTERNA

Si sta concludendo il secondo anno di attività del Consiglio in carica.

Nella presente relazione intendo riportare le principali attività istituzionali e programmatiche svolte nel corso dell'anno 2023 che rappresentano le basi per quelle previste per l'anno 2024.

L'attività del Consiglio

Il Consiglio si è riunito ventidue volte finalizzate alla gestione dell'attività corrente e all'impostazione dell'attività per il prosieguo del mandato.

L'attività è stata svolta, oltre che dalla segreteria, attraverso specifiche Commissioni istituzionali alle quali partecipano i Consiglieri dell'Ordine e più precisamente:

con riferimento **all'attività istituzionale nei confronti degli iscritti** attraverso le seguenti Commissioni:

- Tirocinio Professionale
- Pareri su onorari
- Controllo obbligo formativo
- Previdenza
- Information technology
- Incompatibilità
- Rapporti con i Colleghi

con riferimento ai **rapporti esterni** attraverso le seguenti Commissioni:

- Rapporti con le altre professioni
- Rapporti con gli Enti Pubblici Territoriali
- Esperti nella composizione della crisi
- Formazione, mantenendo come principale obiettivo la Formazione professionale continua avvalendosi della collaborazione della Fondazione DCEC
- Rapporti con INPS - INAIL - ITL – Economia e fiscalità del lavoro
- Rapporti con Agenzia Entrate - Equitalia
- Rapporti con CCIAA – Giustizia alternativa – mediazione - arbitrato
- Rapporti con CTP - CTR
- Rapporti con Scuole e Università
- Rapporti con il Tribunale

L'importante tema del *"trasferimento della sede"*, di cui si tratterà nel seguito, ha impegnato significativamente l'attività del Consiglio.

CPO – COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato Pari Opportunità, presieduto dalla dott. Paola Pizzetti, ha finalità di promozione delle politiche di pari opportunità nell'accesso e nella formazione professionale e deve contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere.

In questo secondo anno del mandato il Comitato è stato attivo nell'organizzare momenti di incontro significativi nell'ambito delle politiche di pari opportunità.

E' stato presentato agli iscritti e alle iscritte in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ordine relativo all'anno 2022 il primo BILANCIO DI GENERE.

E' stato inviato un questionario a tutti gli iscritti da parte dei CPO Emilia Romagna a gennaio 2023 ed il risultato del sondaggio è stato presentato il 30 marzo 2023.

Il CPO ha dato il patrocinio al progetto DIGITAL SMART WOMEN. Progetto che ha previsto l'iniziativa formativa – Donne Digitali - finanziata dalla Regione Emilia Romagna con lo scopo di sviluppare competenze digitali e contribuire a due priorità trasversali individuate nel PNRR:

parità di genere e cittadinanza digitale

10.11.2023 - Tecnopolo - Reggio Emilia - LE PARI OPPORTUNITÀ' NEL MONDO PROFESSIONALE: PROMUOVIAMO LA CULTURA DEL CAMBIAMENTO

"Il vero cambiamento, il cambiamento duraturo, avviene un passo alla volta" - Ruth Bader Ginsburg

- Tra stereotipi e pregiudizi: le pari opportunità - Salvatore Norcia Sociologo
- Quando l'abuso di potere lede i diritti della parità di genere e diventa reato - Carmen Pisanello foro di Reggio Emilia
- Comunicare in modo inclusivo non è una questione di forma - Elena Codeluppi semiotica e consulente marketing
- La Guida a cura della Commissione del CN sulla certificazione parità di genere - Federica Abelli Presidente Comitato Pari Opportunità Odcec di Parma

Ha presentato l'evento la Presidente del CPO Paola Pizzetti

I programmi futuri

Sempre convinti che la diversità, anche di genere, è una ricchezza a livello sociale e professionale, si continuerà a programmare iniziative che possano concretamente portare questo valore aggiunto.

LA FORMAZIONE

La Commissione "Formazione professionale continua" presieduta dal collega Filippo Fontana e composta dai colleghi Elena Iotti – Francesca Di Bari – Luca Fornaciari - Augusto Gilioli ha continuato il percorso tracciato nel programma elettorale, avvalendosi della collaborazione dei **-Gruppi di Lavoro della Fondazione DCEC**; obiettivo principale rimane quello di proporre un'offerta formativa, direttamente o avvalendosi di operatori esterni, adeguata alle richieste del sistema economico e normativo, entrambi in continua evoluzione.

Ricordo anche l'importante supporto della nostra **S.A.F. Emilia Romagna**, Ente di formazione costituito con gli Ordini Territoriali della nostra Regione, che ha certamente elevato il livello qualitativo della formazione, oltre che individuare tematiche volte a nuove specializzazioni richieste attualmente dal mercato imprenditoriale.

Con riferimento alle modalità di svolgimento della formazione, come ci eravamo ripromessi, abbiamo incentivato la modalità in presenza fisica sebbene l'85/90% dei colleghi prediliga la modalità a distanza; in questa situazione l'Ordine continuerà comunque ad incentivare il confronto in presenza tra Colleghi e con i relatori, con l'obiettivo di realizzare un ottimale mix tra formazione in presenza e no. In un contesto di offerta formativa "esterna" massicciamente orientata al web, l'obiettivo è di differenziarsi portando ai convegni, oltre alla dottrina, esponenti delle imprese, delle banche e i promotori dello sviluppo tecnologico e digitale.

Il lavoro svolto attraverso i Gruppi di Lavoro della Fondazione

Come riferivamo nella precedente assemblea, oltre alla Commissione Formazione dell'Ordine, sono stati attivati i Gruppi di lavoro nella nostra Fondazione; nella formazione dei Gruppi abbiamo cercato di individuare i nuovi ambiti professionali che attualmente le imprese e i cittadini richiedono.

Si è avviata una buona integrazione tra i Gruppi di Lavoro e la Commissione Formazione dell'Ordine con l'obiettivo di organizzare eventi formativi in futuro con elementi teorici e pratici apportati dai gruppi stessi.

Il Gruppo Crisi di Impresa, coordinato dalla collega Elena Iotti, avendo avuto molte adesioni verrà suddiviso in sottogruppi in relazione alle diverse problematiche inerenti la Crisi di Impresa. Sono state individuate due macroaree

- Area crisi
- Area CTU

All'interno delle stesse sono stati individuati diversi progetti.

Obiettivo del Gruppo è quello di portare a termine tre progetti che mirano, tutti, a produrre strumenti operativi concreti.

Il primo progetto ha come obiettivo la redazione di un documento operativo che supporti il collega con gli adempimenti iniziali e casistiche particolari; il lavoro terrà ovviamente conto della documentazione già esistente (es. Libretto verde) per poi integrarli con casistiche e suggerimenti pratici tarati sul Tribunale di Reggio Emilia.

Da questa iniziativa, ci si pone l'obiettivo di realizzare documenti pratici ed operativi:

il primo:

- con le casistiche e criticità più operative emerse nel rapporto con la Cancelleria;
- con le casistiche e delucidazioni che emergeranno in un confronto con i Giudici (questo ultimo documento potrebbe trasformarsi nella bozza di circolare del Tribunale nel quale il Gruppo di Lavoro potrebbe dare un apporto operativo).

Il secondo

- una sintesi delle procedure concorsuali con evidenza dei principali elementi distintivi, vantaggi, svantaggi, suggerimenti; in pratica un vademecum che possa essere di supporto ai colleghi nell'individuare la procedura più consona al caso in Studio

il terzo

- un approfondimento dei doveri previsti per gli Organi di controllo svolto nella società in crisi ante insolvenza; utile documento di supporto per i colleghi che si trovano in queste determinate situazioni.

Ulteriore obiettivo del Gruppo è quello di:

- coinvolgere i Magistrati di Reggio Emilia per esaminare i documenti di lavoro che interfacciano con il locale Tribunale;
- dare una impostazione pratica dei lavori per la produzione di documenti;
- organizzare eventi coinvolgendo anche altre professioni e, in tema di materia del lavoro coinvolgendo il Coder Area Lavoro.

Il Gruppo ha approcciato la problematica del titolare effettivo nelle procedure concorsuali e, attraverso l'Ordine locale, ha posto quesiti alla Camera di Commercio per avere un orientamento da fornire ai colleghi vista dei dubbi esistenti.

Il Gruppo Nuove realtà economiche virtuali, coordinato dal collega Daniele Spadaccini ha concentrato il lavoro sul diritto e la fiscalità di taluni nuovi elementi digitali (NFT, metaverso, criptovalute, ecc.) e su taluni applicativi già largamente disponibili e fruibili di Intelligenza Artificiale (es chatCPT).

Nella futura programmazione si vorrebbe organizzare un evento sull'Intelligenza Artificiale, con il coinvolgimento sia di altre professioni (es: avvocati, consulenti del lavoro) sia di altri soggetti economici (Unindustria) e della cultura (Università).

Il Gruppo Sostenibilità, coordinato dalla collega Simona Salvarani, ha programmato la predisposizione di articoli da pubblicare attraverso IPSOA.

Il Gruppo è stato suddiviso in "sottogruppi" con riferimento alle diverse tematiche:

- Normativo
- Obblighi ambientali sociali
- Revisione

e per ognuno di essi sono stati individuati i relativi argomenti.

Al termine dei singoli lavori verrà svolta un'attività di armonizzazione per poi procedere alla pubblicazione della documentazione.

Ogni documento avrà oltre alla parte normativa/teorica una parte dedicata alle *faq* al fine di “*dare un taglio pratico*” al lavoro.

Nel breve futuro si intenderebbe organizzare alcuni incontri nei quali presentare i lavori svolti eventualmente coinvolgendo anche altre professioni del territorio quali ad esempio: ingegneri, architetti ecc. perché la materia si presta a collaborazioni interdisciplinari.

Il Gruppo Vigilanza e Controllo, coordinato dalla collega Enrica Inoretti e Graziana Frignani

a) con riferimento alla **Revisione Legale**

- continuerà il precedente percorso volto all’invio della “*newsletter*”, non con cadenza fissa, ma solo quando le novità si riterranno importanti per ulteriori approfondimenti;
- organizzerà un corso di revisione legale con l’ausilio di un software con l’obiettivo di dare un taglio pratico relativo ai controlli da effettuare nei confronti delle Società di minori dimensioni; la documentazione utilizzata nel corso potrebbe diventare la base per la predisposizione di un documento/“manuale” di revisione che possa poi essere divulgato a tutti i colleghi.

b) con riferimento alla **Vigilanza**, occorre precisare che le adesioni sono veramente ridotte e pertanto occorrerà ancora stimolare i colleghi ad una partecipazione a questo Gruppo di Lavori che coinvolge temi costantemente attuali:

- obiettivo urgente sarà quello di monitorare costantemente il tema degli “**adeguati assetti**”

Il Gruppo ritiene auspicabile richiamare maggiormente l’attenzione di imprenditori e colleghi sull’importanza della predisposizione di strumenti diagnostici quali, ad esempio, i budget di tesoreria.

A tal fine verrà programmato un convegno rivolto innanzitutto agli imprenditori medio piccoli locali per far percepire la necessità di munirsi di strumenti atti a monitorare l’andamento della società principalmente sotto l’aspetto finanziario.

Allo stesso tempo sarà necessario focalizzare anche l’attenzione dei colleghi a questi temi al fine di impostare l’attività di vigilanza in modo più mirato e costante;

- altro obiettivo sarà quello di entrare nel merito dei temi individuati nelle bozze dei verbali del Consiglio Nazionale con l’obiettivo, non facile, di dare un “*taglio pratico*” nell’operatività dei controlli.

Il Gruppo Enti terzo settore, coordinato dal collega Azio Barani, si pone come obiettivo principale quello di focalizzare alcuni temi su cui convergere l’impiego, visto le poche le ridotte disponibilità date dagli Iscritti, per poi produrre documenti con taglio operativo ed eventi formativi.

I temi emersi più meritevoli e per le competenze disponibili sono:

- Associazioni sportive dilettantistiche
- Attività di revisione e controllo negli enti del terzo settore
- Giudiziale (trasformazione di ente non commerciale in ente terzo settore) Rapporti con registro regionale
- Parte di rendicontazione del terzo settore

Al fine di rendere più operativo il lavoro, attraverso ulteriori sinergie, sono stati contattati due referenti di altrettanti Ordini della Regione che partecipano all’analoga commissione che si sono resi interessati allo scambio di esperienze e documentazione.

Con lo scopo di elevare il livello qualitativo del lavoro il Gruppo ha preso contatto con Matteo Pozzoli, ricercatore della Fondazione Nazionale redattore di diverse pubblicazioni in tema di Terzo Settore, sia per avere uno sguardo a livello nazionale, sia per stimolare la condivisione delle tematiche a livello regionale e nazionale.

Altro tema che verrà affrontato sarà quello della Revisione Legale negli Enti del Terzo Settore; tema che purtroppo ancora oggi viene spesso sottovalutato.

Questo rimane il percorso e l'obiettivo dei Gruppi di Lavoro anche per gli anni futuri.

OCC - ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO DEI COMMERCIALISTI DI PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA E MODENA

L'Organismo della Composizione della Crisi da Sovraindebitamento delle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena che ha nei dottori Eugenio Manfredi e Daniele Spadaccini i nostri consiglieri di riferimento prosegue il suo lavoro in maniera regolare.

Obiettivo dell'Organismo è quello di offrire ai cittadini, alle imprese e agli enti in generale, la possibilità di affrontare in modo professionale la problematica dell'esdebitamento per quei soggetti "non fallibili".

Ad oggi sono circa 150 i gestori complessivi iscritti all'Organismo e le nuove procedure aperte nel corso del 2023 sulla nostra Provincia sono state 36.

Prosegue con cadenza quindicinale il servizio dello "*sportello del sovraindebitamento*" gestito dal nostro Ordine, per fornire informazioni e aiutare il cittadino a predisporre una eventuale domanda e fornire una utile sintesi della normativa.

Nel corso del 2023 sono state dedicate dai colleghi 20 giornate complessive con 31 appuntamenti gestiti che hanno portato alla presentazione di 31 domane (altre 5 si sono gestiti in autonomia)

Il buon funzionamento del nostro "*sportello*" è stato preso come esempio dagli altri Ordini Professionali che adotteranno un sistema simile al nostro.

Nel corso del 2023 il nostro Organismo è stato invitato dal Comune di Reggio Emilia a far parte di un tavolo di confronto sul gioco d'azzardo che sfocia indirettamente nel problema sovraindebitamento.

I Consiglieri preposti invitano i colleghi a prestare molta attenzione al corso biennale di formazione che da quanto sta emergendo, vengono svolti corsi che non hanno i requisiti richiesti dalla normativa specifica del sovraindebitamento; è recentissima la nota del 9 novembre del Ministero della Giustizia che ha inteso negare ogni equipollenza tra la formazione acquisita ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale di cui all'art.356 del DLgs 14/2019 e quella acquisita ai fini dell'iscrizione al Registro dei gestori della crisi da sovraindebitamento di cui al DM 202/2014; il Presidente del nostro Consiglio nazionale Elbano de Nuccio ha tempestivamente preso posizione scrivendo al direttore del DA (Dipartimento affari di giustizia) richiedendo il riconoscimento della citata equipollenza.

LA LEGALITA'

Uno dei principali obiettivi di mandato è certamente quello farci promotori della legalità in qualsiasi campo che ci compete incentivando rapporti con la Giustizia e sensibilizzando la Categoria. Nell'ambito di questa attività, la cui delega è stata attribuita alla Vicepresidente Paola Pizzetti, il Consiglio ha organizzato e partecipato a diversi eventi sul Territorio:

- **3.02.2023 - "NOI CONTRO LE MAFIE"** – Aula Magna Istituto Scaruffi – Levi Tricolore

BUONE PRASSI DI LEGALITA' CONTRO LA MAFIA:

Incontro con **Giuseppe Antoci** – Presidente Onorario Fondazione nazionale Caponnetto già Presidente del Parco dei Nebrodi.

Il 12.11.2016 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, di sua iniziativa, ha concesso a Giuseppe Antoci l'onorificenza di "Ufficiale al merito della Repubblica Italiana" con la seguente motivazione: "per la sua coraggiosa determinazione nella difesa della legalità e nel contrasto ai fenomeni mafiosi"

Giuseppe Antoci è riuscito a spazzare via la Mafia dal Parco realizzando un protocollo di legalità che poi è diventato legge dello Stato.

Questo "Protocollo di legalità" il c.d. "Protocollo Antoci" prima, nel settembre 2016, è stato

esteso a tutta la Sicilia e sottoscritto da tutti i Prefetti dell'isola.

Il dott. Antoci, il 18 maggio 2016 è stato vittima di un attentato mafioso, dal quale è uscito illeso grazie all'auto blindata e all'intervento della scorta.

Ha partecipato in rappresentanza dell'Ordine la Vicepresidente Paola Pizzetti.

- **20.02.2023- - “NOI CONTRO LE MAFIE” - DANNO AMBIENTALE E GIUSTIZIA ECOLOGICA –** Liceo M. di Canossa – incontro con Giuseppe Giove Generale della Divisione dell'Arma dei Carabinieri e Pinuccia Montanari coordinatrice del Comitato di Ecoistituto REGE, Giornalista e saggista ed esperta di tematiche ambientali
Ha partecipato in rappresentanza dell'Ordine la Vicepresidente Paola Pizzetti
- **3.03.2023 - “NOI CONTRO LE MAFIE” – MIGRAZIONI, CLIMA E DIRITTI UMANI -** Liceo M. di Canossa – incontro con Enrico Calamai ex console italiano a Buenos Aires negli anni della dittatura e Pinuccia Montanari coordinatrice del Comitato sc, di Ecoistituto REGE. Giornalista e saggista.
Ha partecipato in rappresentanza dell'Ordine la Vicepresidente Paola Pizzetti
- **07.03.2023 - PROFESSIONE E LEGALITA' IL RUOLO DEI PROFESSIONISTI PER LIMITARE IL CONSOLIDAMENTO ECONOMICO DEL POTERE CRIMINALE E LA SUA RADICAZIONE SUL TERRITORIO –** Auditorium del Credem – Organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia con il patrocinio anche del nostro Ordine.
Ha partecipato in rappresentanza dell'Ordine la Vicepresidente Paola Pizzetti
- **13.05.2023 “NOI CONTRO LE MAFIE” – LO STATO DELL'ARTE DELLE MAFIE IN ITALIA** Aula Manodori Unimore – incontro con Antonio Nicaso direttore scientifico Noicontrolemafie, Giovanni Melillo procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo e Nicola Grattereri allora procuratore della Repubblica di Catanzaro ora procuratore della Repubblica di Napoli
Hanno partecipato in rappresentanza del nostro Ordine: Presidente Massimo Giaroli e la Vicepresidente Paola Pizzetti.

La delegata continuerà su questo percorso volto alla sempre maggior sensibilizzazione dei nostri Iscritti.

L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE

Nel corso del 2023 abbiamo rinnovato l'incarico con il dott. Vincenzo Cavallarin, giornalista e responsabile della comunicazione esterna, con il quale abbiamo voluto affiancare al consueto lavoro di comunicazione e informazione verso i media locali anche un ponderato approccio verso i social media. Grazie al consulente e alla collaborazione della segreteria dell'Ordine abbiamo impostato un metodo di lavoro che tramite Facebook intende restituire costantemente all'esterno il nostro impegno sia nella costruzione di specifici eventi che di risalto di alcuni dei principali eventi formativi concernenti la professione

a) all'esterno:

- dare la dovuta visibilità della nostra formazione e soprattutto della nostra deontologia agli enti pubblici, alle organizzazioni politiche ai cittadini e ai terzi in generale;
- portare testimonianza presso le Scuole e l'Università del ruolo della ns. Categoria;
- tutelare il titolo di commercialista, spesso utilizzato dai mass media con riferimento a chiunque svolge attività amministrativa;
- promuovere e intensificare qualsiasi attività volta a raggiungere il sistema economico, l'Ente pubblico e il cittadino in genere;

- dare visibilità massima alle nostre competenze che di fatto si inseriscono in tutto il sistema economico, pubblico, del volontariato e privato;
 - acquisire sempre più un ruolo di referente tecnico nei confronti dei principali enti pubblici locali quali Comuni, Provincia, Regione, offrendo le nostre competenze in materia economica, giuridica e fiscale con l'obiettivo di dar corso a quel ruolo "sociale" che ci compete;
 - acquisire un ruolo "esclusivo" nel rapporto impresa – banche;
 - farci promotori della legalità in qualsiasi campo che ci competa incentivando rapporti con la Giustizia e sensibilizzazione della Categoria;
- b) al nostro interno
- sensibilizzare sempre maggiormente i colleghi in tema di competenze, deontologia, etica e moralità in genere.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Mi preme evidenziare l'apprezzabile lavoro del nostro Consiglio Nazionale che ha *"riposizionato"* nelle giuste modalità il rapporto con le Istituzioni Nazionali, i Ministeri e la Politica in genere, appropriandosi il giusto riconoscimento di *"interlocutore privilegiato"* nella gestione delle tematiche che coinvolgono la nostra professione.

Nel corso di questo esercizio il Consiglio Nazionale ha incontrato gli iscritti nel recente Congresso nazionale svoltosi a Torino al quale hanno partecipato oltre 1800 colleghi che hanno seguito quattro sessioni plenarie, sei tavole rotonde su attualissime tematiche quali la delega fiscale, la sostenibilità, l'intelligenza artificiale e il PNRR alle quali sono intervenuti diversi Ministri e il Viceministro Maurizio Leo artefice della riforma tributaria oltre a relatori e docenti di rilievo anche internazionale.

Il Consiglio Nazionale ha dimostrato una forte sensibilità proprio sulle tematiche che coinvolgeranno la nostra professione, svolgendo una significativa e importante attività volta all'orientamento sulle nuove tematiche che coinvolgeranno la nostra professione.

Ricordo, tra l'altro, in modo particolare:

- una interlocuzione diretta con la Politica, il Mef e l'Agenzia Entrate che ha portato all'accoglimento di tutte le istanze presentate in tema di Riforma tributaria;
- la partecipazione al Comitato tecnico per l'attuazione della riforma tributaria costituito con Decreto del 4 agosto;
- le proposte in tema di Equo compenso;
- le richieste di revisione delle responsabilità nell'attività di vigilanza nei collegi sindacali;
- la richiesta di revisione degli obblighi, adempimenti e sanzioni in materia di antiriciclaggio
- la mappatura delle principali criticità nei rapporti con gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e la loro rilevanza, per poterle idoneamente rappresentare nell'ambito del dialogo istituzionale che coltiva con le Istituzioni di riferimento;
- le iniziative a favore dei colleghi colpiti da eventi calamitosi;
- la forte *"presa di posizione"* nei confronti del Segretario della CGIL per le *"dichiarazioni sbalorditive"* verso la nostra professione, secondo il quale *i commercialisti non sarebbero il soggetto più adatto a siglare un patto per un nuovo fisco, come chiesto oggi dal presidente del Consiglio, Giorgia Meloni agli Stati generali della categoria professione;*
- la tutela delle nostre attività professionali ancorché non esclusive;
- la *"presa di posizione"* nei confronti della negazione della equipollenza dei percorsi formativi ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale e dell'iscrizione al Registro dei gestori della crisi da sovraindebitamento, negata dal Ministero della Giustizia con nota del 9 novembre 2023".

Penso proprio che si stia arrivando alla tanto auspicata collaborazione che si basa su un dialogo diretto preventivo tra Amministrazione Finanziaria e rappresentanti della professione e delle imprese; ritengo che con questa impostazione / metodo di lavoro si otterranno risultati utilissimi

non solo per la nostra professione, ma per tutto il Paese.

Buono anche il rapporto che il Consiglio Nazionale ha con le sedi territoriali, attraverso un costante coinvolgimento e ascolto. Nel corso del presente esercizio

- 4 aprile Riunione dei -tesorieri
- 4 maggio Assemblea Generale dei Consigli degli Ordini,
- 23 maggio Assemblea dei Segretari
- 6 luglio Assemblea dei Presidenti degli Ordini territoriali
- 18-19-20 ottobre Congresso nazionale della Categoria
- la costante e quotidiana interlocuzione del Presidente Nazionale con i Presidenti degli Ordini locali attraverso chat dedicata in WhatsApp.

La prossima assemblea dei Presidenti degli Ordini territoriali è già prevista per il prossimo 14 dicembre.

CODER

Il CODER – Coordinamento Ordini dei Dottori Commercialisti dell'Emilia Romagna (Associazione volontaria non prevista istituzionalmente) - riunisce, nell'ambito di un coordinamento, tutti gli Ordini dei Dottori Commercialisti dell'Emilia Romagna e precisamente gli Ordini di: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini.

Nel corso dell'esercizio 2023 la presidenza del Coder è stata assunta dall'ODCEC di Ravenna nella persona del suo presidente dott. Vincenzo Morelli.

Le iniziative del Coder sono diverse e vengono svolte attraverso Gruppi di Lavoro appositamente costituiti:

- Coder Agenzia Entrate
- Coder Antiriciclaggio
- Coder Area Lavoro

Ritengo che il lavoro svolto attraverso il Coordinamento Regionale debba essere sempre maggiormente svolto in quanto è sempre più che evidente la necessità di dare risposte comuni ed uniformi, nella profonda convinzione che:

- a livello Provinciale non possono essere risolte problematiche la cui competenza è al di fuori dei confini provinciali;
- il comportamento e le decisioni prese in forma unitaria hanno una rilevanza ed una forza esecutiva molto più efficace rispetto a quelle prese in modo diversificato nelle singole Province;
- solo nell'unitarietà di indirizzo e di comportamenti, si può formare e fare crescere una Categoria forte, ascoltata ed autorevole presso le istituzioni, più omogenea al suo interno.

Questo rimane il percorso e l'obiettivo anche per gli anni futuri.

I RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

La Commissione rapporti con l'Agenzia delle Entrate, presieduta dalla collega Simona Salvarani, ha programmato con il CODER Agenzia Entrate un incontro con la Direzione Regionale Agenzia Entrate alla quale ha partecipato anche la direttrice generale dott.ssa Rossella Orlandi.

Nell'incontro l'Agenzia ha evidenziato che:

- l'evoluzione telematica costante che porta inevitabilmente ad un cambiamento dei rapporti con il contribuente ed il professionista, nell'ambito della quale la più importante novità consiste nell'istituzione di uno sportello virtuale che, tra l'altro, permetterà anche la consegna contestuale di documentazione, evitando quindi pec e mail successive;
- il principale canale di comunicazione rimane sempre il Civis che deve rispondere entro 7 giorni. Importante il secondo passaggio nel quale viene previsto che prima di chiudere la pratica con una risposta negativa, l'Agenzia ha l'obbligo di contattare il professionista per

vedere se esiste una qualche possibilità di soluzione; modalità che non sempre viene rispettata, che a seguito di ulteriore disposizione, è migliorata avendo avuto riscontro positivo essendo diminuito significativamente il numero delle pratiche chiuse negativamente.

Con riferimento alle criticità riscontrate l'Agenzia ha evidenziato le seguenti:

- dichiarazioni 770 errate
- alto numero di integrative presentate
- mancato rispetto degli appuntamenti prenotati: i colleghi prenotano più appuntamenti poi non si presentano senza disdirli.

Dall'incontro si sono ottenuti diversi risultati positivi:

- in ogni Ufficio Territoriale formalizzazione e nomina di un Referente a cui il delegato del Consiglio dell'Ordine potrà rivolgersi per risolvere le varie problematiche
- Organizzazione di un incontro in presenza a livello di Ufficio Territoriale con i Colleghi di modo da chiarire alcune buone prassi e nuovi canali di comunicazione con l'Agenzia;
- Partenza, in via sperimentale, di un canale preferenziale di video chiamata per i colleghi nel pomeriggio in cui l'Agenzia è chiusa al pubblico per le comunicazioni che non sono state risolte tramite Civis.

Incontro commissione con Ade di Reggio Emilia ottobre 2023

Nel mese di ottobre il Presidente Massimo Giaroli e la dott.ssa Simona Salvarani hanno incontrato la locale Direzione dell'Agenzia; nell'incontro sono state affrontate diverse criticità riscontrate nel rapporto Ufficio-Professionista individuando diversi percorsi per migliorare la comunicazione, che verranno comunicati con specifica circolare.

Ad aprile 2023 l'Agenzia ha terminato il primo ampliamento dell'organico previsto, in particolare per la gestione delle Comunicazione art. 36/bis, che dovrebbe portare ad una più veloce gestione degli appuntamenti e dell'evasione delle pratiche.

Future attività

Per la fine 2023, primi mesi 2024 verrà organizzato un evento in presenza in cui l'Agenzia presenterà ai Colleghi le principali novità in tema di canali comunicativi in essere.

Continueremo anche in futuro a porre sempre maggiore attenzione ai disservizi relativi ai rapporti con gli interlocutori istituzionali che i nostri Colleghi vorranno segnalare e a cui si cercherà di dare risposta, creando un dialogo sempre più intenso e costruttivo con l'Agenzia delle Entrate e le varie Istituzioni Locali.

IL RAPPORTO CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITA'

Nella ferma convinzione che il percorso che avvicina i Giovani alla professione debba iniziare dalla Scuola e dall'Università e pertanto che il rapporto Scuola – Università e Professione sia fondamentale al fine di dare una concreta continuità ad un percorso che parte dall'istruzione per arrivare al posto di lavoro preparati non solo teoricamente, il Consiglio ha continuato l'attività di confronto con Scuola e Università:

Giugno 2023 - "FISCO E LEGALITA'" –

Il nostro Ordine ha partecipato al progetto "Fisco e Legalità" dell'Istituto Scaruffi di Reggio Emilia che si è concluso a giugno 2023.

I colleghi Daniele Spadaccini e Paola Pizzetti hanno tenuto lezioni agli studenti dello Scaruffi e partecipato all'evento di chiusura durante il quale anche tutte le autorità hanno potuto apprezzare il lavoro svolto, assistendo ad una vera simulazione di processo tributario al quale i colleghi Spadaccini e Pizzetti hanno contribuito con la formazione dei ragazzi.

Ottobre 2023 – CONVENZIONE con IESS (Istituto Economico Europeo di Studi Superiori)

E' stato siglato un accordo di collaborazione tra l'Ordine e l'Istituto Europeo di Studi Superiori (IESS) di Reggio Emilia che, a partire dal prossimo anno scolastico, amplierà la propria offerta formativa istituendo un nuovo indirizzo dedicato alle Scienze economiche, giuridiche e sociali.

L'Ordine e il Liceo avviano così una collaborazione diretta alla promozione della cultura economica e giuridica d'impresa che coinvolgerà direttamente gli studenti del nuovo Liceo Economico, professionisti, imprenditori e manager di domani.

Nella consapevolezza che i commercialisti saranno sempre di più consulenti strategici delle aziende e svolgeranno un ruolo centrale per il futuro del Paese, l'Ordine vuole essere parte attiva anche dell'offerta formativa cercando di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro e della nostra professione, promuovendo l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze legate alla realtà lavorativa quotidiana.

Il cambio di paradigma che le nuove generazioni dovranno affrontare va preparato proprio a partire dalla formazione scolastica.

Questo accordo, anche grazie all'organizzazione di stage in studi professionali, avvicina studenti e studentesse al mondo reale affiancando la teoria con la pratica.

Attraverso la convenzione stipulata tra IESS e ODCEC si cercherà di mettere in grado i giovani di acquisire competenze "qualificanti" che potranno spendere nel mondo del lavoro e in qualità di futuri professionisti di riuscire ad "aumentare la marginalità" dei servizi offerti alla clientela".

Programmi futuri

Il nostro obiettivo primario rimane sempre quello di fare conoscere la nostra professione fin dalle scuole superiori; professione che viene esercitata in ogni e qualsiasi attività economica.

In questa ottica il Consiglio continuerà il percorso già iniziato:

- creando ed incentivando attività che coinvolgano scuola – impresa – banche – commercialista nell'ambito dei diversi ruoli
- promuovendo ai colleghi adesione a stage promossi da Scuole e Università;
- promuovendo iniziative di orientamento alla nostra professione, nell'ambito delle Scuole e delle Università.

IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE

Nella precedente Assemblea, avvenuta in presenza il 25.10 u.s. presso la Sala Malaguzzi abbiamo avuto modo di spiegare il percorso e motivare la scelta effettuata da codesto Consiglio in relazione al trasferimento della sede che prevede un'altra unità immobiliare sempre nel Capannone 17 del Parco Innovazione.

Ci si è resi conto fin da subito che la sostenibilità dell'investimento, ricorrendo a finanziamenti bancari, non era fattibile con le attuali risorse finanziarie e la stima delle entrate future, sebbene l'attuale Consiglio non abbia mai smesso di cercare soluzioni, anche finanziarie, che potessero permettere di dare seguito al preliminare di compravendita sottoscritto in anni precedenti tra STU Reggiane Spa e la nostra Fondazione e al successivo Addendum stipulato in data 21.12.2022, al solo fine di ricomprendere nel prezzo di vendita tutte le varianti al fine di poter finanziare interamente l'importo mediante leasing o mutuo bancario. Il prezzo di vendita così determinato ammontava ad euro 680.453,37 oltre ad Iva e imposte di legge.

Un'ipotesi anche di locazione dell'immobile stesso non è stata ritenuta sostenibile.

Mi preme sottolineare che il Consiglio ha sempre creduto nel progetto "trasferimento sede al Tecnopolo" perché pensiamo che sia una grande opportunità poter avere la sede all'interno del Parco Innovazione che si trova all'interno dell'area delle "Ex Officine Reggiane" che STU Reggiane spa sta riqualificando, recuperando e rigenerando per poter accogliere, oltre ad alcuni importanti Ordini Professionali, anche Università, Centri di Ricerca, aziende ad alto potenziale d'innovazione e servizi di formazione; un polo dove innovazione, lavoro, creatività e relazioni contribuiranno allo sviluppo economico.

Come abbiamo avuto modo di illustrare in assemblea abbiamo condiviso con il Ing. Luca Torri,

AD di STU Reggiane spa, le nostre criticità economiche e finanziarie al fine di trovare una soluzione.

Stu Reggiane spa quindi, per darci la possibilità di poter essere all'interno del Parco Innovazione, ci ha proposto di effettuare un investimento che fosse per noi sostenibile in relazione al nostro bilancio ed alle nostre risorse e cioè di acquistare un immobile di dimensioni minori, in luogo di quello previsto nel preliminare sottoscritto dalla Fondazione nel 2019, in considerazione anche delle mutate esigenze relative alla formazione, quasi esclusivamente a distanza e la presenza presso i nostri uffici di massimo 3 dipendenti che si alternano in smart working.

Vi riporto in dettaglio la proposta condivisa con il Ing. Luca Torri e presentata in assemblea:

- risoluzione consensuale dell'attuale preliminare/addendum (Fondazione – STU) che prevede l'acquisto di un ufficio al piano terra nel "Capannone 17 del Parco Innovazione" di mq 434 commerciali e mq 388 netti al prezzo di euro 680.453,37 oltre ad Iva e imposte di legge, con caparra penitenziale di euro 40.000;
- stipula di nuovo preliminare tra Ordine e STU che prevede l'acquisto di un ufficio di mq 148 commerciali e mq 126,5 netti situato sempre nel "Capannone 17 del Parco Innovazione" al piano primo al prezzo di euro 310.800 oltre ad iva 10% ed imposte di legge e due posti auto per euro 5.000 l'uno oltre ad iva;
- contestualmente alla risoluzione del preliminare/addendum (Fondazione / STU) ed alla sottoscrizione del nuovo preliminare (ODCEC / STU), STU riconoscerà alla Fondazione la somma di euro 40.000,00= e tutte le modifiche/varianti al progetto iniziale, ammontanti a circa euro 100.000,00=rimarranno in carico a STU.

Sotto un profilo finanziario, come già illustrato nella citata assemblea dal tesoriere dott. Valerio Fantini, sia in termini di investimento che di gestione corrente, è stata raggiunta la giusta copertura nella scelta di questa nuova sede.

CONTRIBUTO ANNUALE ORDINARIO DI ISCRIZIONE

Il Consiglio, sebbene impegnato nel noto investimento relativo al trasferimento della sede, non ha inteso aumentare per il prossimo anno, il contributo ordinario di iscrizione; rimangono ferme anche le agevolazioni riferite alle quote dei Giovani iscritti.

L'aumento di venti euro richiesto dal nostro Consiglio Nazionale è stato sterilizzato da due contributi straordinari che lo stesso Consiglio ha deliberato per gli Ordini Territoriali.

Occorre in ogni caso evidenziare una preoccupazione per il futuro non solo per il citato investimento, ma anche per il noto crescente livello inflazionistico.

Concludo ringraziando

- tutti i Consiglieri dell'Ordine per il lavoro svolto con l'auspicio di un sempre maggior confronto partecipativo.
- Collegio dei Revisori per le osservazioni tecniche e giuridiche già fatte e che faranno, le quali contribuiscono a dare sostanza giuridica al lavoro svolto;
- I Delegati delle Casse di previdenza
- Il Consiglio di disciplina chiamati a svolgere l'attività più delicata che un Commercialista possa dovere gestire
- il personale di segreteria va l'apprezzamento ed un particolare riconoscimento da parte del Consiglio per l'attività svolta con competenza e la dedizione dimostrate.

Ringrazio i colleghi che invito ad approvare il Bilancio di Previsione 2024, unitamente a tutti i suoi allegati.

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Massimo Giaroli